

Data del Rilascio 21-nov-2019

Data di revisione 20-Aug-2024

Numero di revisione 4

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codici dei prodotti PSL-0.03, -0.125, and -0.25
Denominazione del Prodotto Pyrosate®
Sinonimi Nessuno
Sostanza/miscela pura Miscela

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato Reagente di laboratorio
Esclusivamente per uso professionale
Usi sconsigliati Nessuna informazione disponibile

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore

Associates of Cape Cod Inc.
Nicolaus Ottostraat 7A
7442 DV Nijverdal
Netherlands
(T) +31 – (0)548-799 822

Per ulteriori informazioni, contattare

Indirizzo e-mail custservice@acciusa.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di chiamata urgente Chemtel
(International) +1-360-256-7365
(North America) +1-800-704-9215

Numero telefonico di chiamata urgente - §45 - (CE)1272/2008

Europa 112

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta - per via orale	Categoria 4 - (H302)
Corrosione/irritazione della pelle	Categoria 2 - (H315)
Lesioni oculari gravi/irritazione oculare	Categoria 1 - (H318)
Tossicità per la riproduzione	Categoria 1B - (H360D)

2.2. Elementi dell'etichetta

Contiene 1-imidazolo

**Segnalazione**

Pericolo

Indicazioni di pericolo

H302 - Nocivo se ingerito

H315 - Provoca irritazione cutanea

H318 - Provoca gravi lesioni oculari

H360D - Può nuocere al feto

Consigli di Prudenza - UE (§28, 1272/2008)

P201 - Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso

P264 - Lavare accuratamente viso, mani ed eventuale superficie cutanea esposta dopo l'uso

P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso

P305 + P351 + P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare

P310 - Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico

P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in un impianto di smaltimento approvato

Tossicità acuta sconosciuta

68 % della miscela consiste in componenti la cui tossicità acuta per via orale non è nota.

Tossicità per l'ambiente acquatico Contiene 0% di componenti con pericoli non noti per l'ambiente acquatico.
sconosciuta

Informazioni supplementari

Questo prodotto richiede indicazioni di pericolo avvertibili al tatto se fornito a privati.

2.3. Altri pericoli

Il prodotto non contiene alcuna sostanza classificata come PBT o vPvB.

Informazioni sulla Sostanza

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza perturbatrice del sistema endocrino nota o

Perturbatrice del Sistema Endocrinopresunta.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti**3.1 Sostanze**

Non applicabile

3.2 Miscela

Denominazione chimica	Peso-%	Numero di registrazione REACH	N. CE (N. indice UE)	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	Limite di concentrazione specifico (SCL)	Fattore M	Fattore M (lungo termine)
Cloruro di sodio 7647-14-5	27-29	Nessun informazioni	231-598-3	[C]	-	-	-

1-imidazolo 288-32-4	3-4	disponibili Nessun informazioni disponibili	(613-319-00-0) 206-019-2	Acute Tox. 4 (H302) Skin Corr. 1C (H314) Repr. 1B (H360D)	-	-	-
-------------------------	-----	--	-----------------------------	--	---	---	---

[C] - Componenti con valori limite dell'esposizione professionale e/o valori limite dell'esposizione professionale biologica che richiedono un monitoraggio

Testo completo di frasi H e EUH: vedere Sezione 16

Stima della Tossicità Acuta

Se non sono disponibili dati su LD50/LC50 o se non corrispondono alla categoria di classificazione, si utilizzerà il valore di conversione corretto di cui all'Allegato I, Tabella 3.1.2 del regolamento CLP per calcolare la stima della tossicità acuta (ATEmix) per classificare una miscela in base ai suoi componenti

Denominazione chimica	LD50 orale mg/kg	LD50 dermico mg/kg	LC50 inalazione - 4 ore - polvere/nebbia - mg/l	Inalazione LC50 - 4 ore - vapore - mg/l	Inalazione LC50 - 4 ore - gas - ppm
Cloruro di sodio 7647-14-5	3000	10000	10.5	Nessun informazioni disponibili	Nessun informazioni disponibili
1-imidazolo 288-32-4	220	Nessun informazioni disponibili	Nessun informazioni disponibili	Nessun informazioni disponibili	Nessun informazioni disponibili

Questo prodotto non contiene sostanze candidate estremamente preoccupanti a una concentrazione $\geq 0,1\%$ (Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Articolo 59)

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Avvertenza generica	Mostrare questa scheda di dati di sicurezza al medico presente. È necessaria una consultazione medica immediata.
Inalazione	Rimuovere all'aria fresca. Consultare subito un medico se si verificano i sintomi.
Contatto con gli occhi	Consultare immediatamente un medico. Sciacquare immediatamente con molta acqua, anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Tenere gli occhi bene aperti mentre si effettua lo sciacquo. Non raschiare l'area colpita.
Contatto con la pelle	Sciacquare immediatamente con sapone e una quantità abbondante d'acqua per almeno 15 minuti. Consultare un medico se l'irritazione si sviluppa e persiste.
Ingestione	NON provocare il vomito. Sciacquare la bocca. Non somministrare mai nulla per via orale a una persona in stato di incoscienza. Chiamare un medico.
Autoprotezione del primo soccorritore	Evitare il contatto con la pelle, gli occhi o l'abbigliamento. Indossare indumenti di protezione personale (cfr. Capitolo 8).

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi	Sensazione di bruciore.
Effetti dell'Esposizione	Nessuna informazione disponibile.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nota per i medici Trattare sintomaticamente.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di Estinzione Idonei Utilizzare misure estinguenti appropriate alle circostanze locali e all'ambiente circostante.

Mezzi di estinzione non idonei Nessuno noto in base alle informazioni fornite.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici derivanti dal prodotto chimico Nessuno noto in base alle informazioni fornite.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento di protezione speciale e precauzioni per gli addetti all'estinzione di incendi I vigili del fuoco devono indossare un apparecchio autorespiratore e una tuta ermetica antincendio. Utilizzare dispositivi di protezione individuale.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni individuali Evitare il contatto con la pelle, gli occhi o l'abbigliamento. Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. Garantire un'aerazione sufficiente.

Altre informazioni Fare riferimento alle misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8.

Per chi interviene direttamente Utilizzare una protezione individuale raccomandata nella Sezione 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali Impedire ulteriori fuoriuscite o perdite, se è sicuro farlo.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di contenimento Impedire ulteriori fuoriuscite o perdite, se è sicuro farlo.

Metodi di bonifica Prelevare meccanicamente, collocando il prodotto in appositi contenitori per lo smaltimento.

Prevenzione di rischi secondari Pulire a fondo gli oggetti e le aree contaminate rispettando le norme ambientali.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Riferimenti ad altre sezioni Per ulteriori informazioni, cfr. Sezione 8 Per ulteriori informazioni, cfr. Sezione 13

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni per la manipolazione sicura Maneggiare nel rispetto delle buone norme igieniche e di sicurezza industriali. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi o l'abbigliamento. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Rimuovere gli indumenti e le scarpe contaminate. Togliere tutti gli indumenti

contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi o l'abbigliamento. Usare guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver manipolato il prodotto.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni di immagazzinamento Conservare il recipiente chiuso e in un luogo fresco, ben ventilato e asciutto. Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare sotto chiave.

Classe di stoccaggio (TRGS 510) LGK 6.1C.

7.3. Usi finali particolari

Usi particolari Gli usi identificati di questo prodotto sono indicati nei dettagli nella Sezione 1.2.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limiti di Esposizione Questo prodotto, così come viene consegnato, non contiene materiali pericolosi con limiti di esposizione professionali stabiliti dalle autorità di regolamentazione specifiche locali.

Denominazione chimica	Irlanda	Italia MDLPS	Italia AIDII	Lettonia	Lituania
Cloruro di sodio 7647-14-5	-	-	-	TWA: 5 mg/m ³	TWA: 5 mg/m ³

Limiti biologici di esposizione professionale

Questo prodotto, così come fornito, non contiene alcun materiale pericoloso con valori limite biologici fissati dagli organi di regolamentazione specifici della regione.

Livello derivato senza effetto (DNEL) - Lavoratori

Denominazione chimica	Via orale	Dermico	Inalazione
Cloruro di sodio 7647-14-5	-	295.52 mg/kg bw/day [4] [6] 295.52 mg/kg bw/day [4] [7]	2068.62 mg/m ³ [4] [6] 2068.62 mg/m ³ [4] [7]
1-imidazolo 288-32-4	-	1.5 mg/kg bw/day [4] [6]	10.6 mg/m ³ [4] [6]

Note

[4] Effetti sistemici sulla salute.
[6] Lungo termine.
[7] Breve termine.

Livello derivato senza effetto (DNEL) - Pubblico in generale

Denominazione chimica	Via orale	Dermico	Inalazione
Cloruro di sodio 7647-14-5	126.65 mg/kg bw/day [4] [6] 126.65 mg/kg bw/day [4] [7]	126.65 mg/kg bw/day [4] [6] 126.65 mg/kg bw/day [4] [7]	443.28 mg/m ³ [4] [6] 443.28 mg/m ³ [4] [7]

Note

[4] Effetti sistemici sulla salute.
[6] Lungo termine.
[7] Breve termine.

Predicted No Effect Concentration (PNEC, Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti)

Denominazione chimica	Acqua dolce	Acqua dolce (rilascio intermittente)	Acqua marina	Acqua di mare (rilascio intermittente)	Aria
Cloruro di sodio 7647-14-5	5 mg/L	-	-	-	-
1-imidazolo 288-32-4	0.13 mg/L	1.3 mg/L	0.013 mg/L	-	-

Denominazione chimica	Sedimento, acqua dolce	Sedimento marino	Trattamento delle acque reflue	Terra	Catena alimentare
Cloruro di sodio 7647-14-5	-	-	500 mg/L	4.86 mg/kg soil dw	-
1-imidazolo 288-32-4	0.336 mg/kg sediment dw	0.0336 mg/kg sediment dw	10 mg/L	0.0425 mg/kg soil dw	-

8.2. Controlli dell'esposizione**Controlli tecnici**

Docce
Stazioni di lavaggio oculare
Sistemi di ventilazione.

Dispositivi di protezione individuale**Protezioni per occhi/volto**

Occhiali di protezione ad aderenza perfetta. La protezione per gli occhi deve essere conforme allo standard EN 166.

Protezione delle mani

Usare guanti adatti. Guanti impermeabili. I guanti devono essere conformi allo standard EN 374.

Protezione pelle e corpo

Usare indumenti protettivi adatti. Indumenti a maniche lunghe. (EN ISO 6529).

Protezione respiratoria

Non serve attrezzatura protettiva in condizioni di impiego normali. Se si superano i limiti di esposizione o se si presenta un'irritazione, potrebbe essere necessario ventilare o evacuare.

Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi o l'abbigliamento. Usare guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver manipolato il prodotto.

Controlli dell'esposizione ambientale

Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Aspetto	Pellet liofilizzato da bianco a bianco sporco
Stato fisico	Stato Solido
Colore	Da bianco a bianco sporco
Odore	Nessuna informazione disponibile
Soglia olfattiva	Nessuna informazione disponibile

Proprietà

Punto di fusione / punto di

Valori**Note • Metodo**

Nessun informazioni disponibili

congelamento		
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione		Nessun informazioni disponibili
Infiammabilità		Nessun informazioni disponibili
Limite di infiammabilità in aria		
Limiti superiori di infiammabilità o di esplosività		Nessun informazioni disponibili
Limiti inferiori di infiammabilità o di esplosività		Nessun informazioni disponibili
Punto di infiammabilità		Nessun informazioni disponibili
Temperatura di autoaccensione	480 °C	Nessun informazioni disponibili
Temperatura di decomposizione		Nessun informazioni disponibili
pH		Nessun informazioni disponibili
pH (come soluzione acquosa)		Nessun informazioni disponibili
Viscosità cinematica		Nessun informazioni disponibili
Viscosità dinamica		Nessun informazioni disponibili
Idrosolubilità		Nessun informazioni disponibili
La solubilità/le solubilità		Nessun informazioni disponibili
Coefficiente di ripartizione		Nessun informazioni disponibili
Tensione di vapore		Nessun informazioni disponibili
Densità relativa		Nessun informazioni disponibili
Peso specifico apparente		Nessun informazioni disponibili
Densità del liquido		Nessun informazioni disponibili
Densità di vapore		Nessun informazioni disponibili
Caratteristiche delle particelle		
Dimensioni delle particelle		Nessun informazioni disponibili
Ripartizione delle particelle per dimensione		Nessun informazioni disponibili

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni sulle classe di pericolo

Non applicabile

9.2.2. Altre caratteristiche correlate alla sicurezza

Nessuna informazione disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Reattività Nessuno in condizioni di utilizzo normale.

10.2. Stabilità chimica

Stabilità Stabile in condizioni normali.

Dati esplosione

Sensibilità all'impatto meccanico Nessuno.

Sensibilità alla scarica statica Nessuno.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Possibilità di reazioni pericolose Nessuno durante la normale trasformazione.

10.4. Condizioni da evitare

Condizioni da evitare Nessuno noto in base alle informazioni fornite.

10.5. Materiali incompatibili

Materiali incompatibili Acidi forti. Basi forti. Agenti ossidanti forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione pericolosi Nessuno noto in base alle informazioni fornite.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo secondo la definizione del Regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni sul prodotto

Inalazione	Non sono disponibili dati specifici per la sostanza o miscela. Può causare irritazione dell'apparato respiratorio.
Contatto con gli occhi	Non sono disponibili dati specifici per la sostanza o miscela. Provoca gravi lesioni oculari. Può provocare danni irreversibili agli occhi.
Contatto con la pelle	Non sono disponibili dati specifici per la sostanza o miscela. Provoca irritazione cutanea. (basata sui componenti).
Ingestione	Non sono disponibili dati specifici per la sostanza o miscela. L'ingestione può provocare irritazione gastrointestinale, nausea, vomito e diarrea. Nocivo se ingerito. (basata sui componenti).

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Sintomi Arrossamento. Bruciore. Può provocare cecità. Può provocare arrossamento e lacrimazione degli occhi.

Tossicità acuta

Misure numeriche di tossicità

I seguenti valori sono calcolati in base al capitolo 3.1 del documento GHS:

STAmix (orale)	1,811.30 mg/kg
STAmix (inalazione-polvere/nebbia)	>5.0 mg/l

Tossicità acuta sconosciuta

68 % della miscela consiste in componenti la cui tossicità acuta per via orale non è nota.

Informazioni sull'Ingrediente

Denominazione chimica	LD50 orale	LD50 dermico	LC50 inalazione
Cloruro di sodio	= 3 g/kg (Rat)	> 10000 mg/kg (Rabbit)	> 42 mg/L (Rat) 1 h
1-imidazolo	= 220 mg/kg (Rat)	-	-

Effetti immediati, ritardati e cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Corrosione/irritazione della pelle	Classificazione basata su dati disponibili per ingrediente. Provoca irritazione cutanea.
Lesioni oculari gravi/irritazione oculare	Classificazione basata su dati disponibili per ingrediente. Provoca ustioni. Provoca gravi lesioni oculari.
Sensibilizzazione cutanea o delle vie respiratorie	In base ai dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.
Mutagenicità sulle cellule germinali	In base ai dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.
Cancerogenicità	In base ai dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità per la riproduzione	Contiene una tossina riproduttiva nota o sospetta. Classificazione basata su dati disponibili per ingrediente. Può nuocere alla fertilità o al feto.

Nella tabella che segue sono indicati gli ingredienti al di sopra della soglia limite considerati pertinenti che sono elencati come tossici per la riproduzione.

Denominazione chimica	Unione Europea
1-imidazolo	Repr. 1B

STOT - esposizione singola	In base ai dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.
STOT - esposizione ripetuta	In base ai dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.
Pericolo in caso di aspirazione	In base ai dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.

11.2. Informazioni su altri pericoli

11.2.1. Proprietà di interferente endocrino

Proprietà di interferente endocrino Questo prodotto non contiene alcuna sostanza perturbatrice del sistema endocrino nota o presunta.

11.2.2. Altre informazioni

Altri effetti avversi Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Ecotossicità L'impatto ambientale di questo prodotto non è stato completamente indagato.

Tossicità per l'ambiente acquatico sconosciuta Contiene 0% di componenti con pericoli non noti per l'ambiente acquatico.

Denominazione chimica	Piante acquatiche/alghe	Pesci	Tossicità per i microrganismi	Crostacei
Cloruro di sodio 7647-14-5	-	LC50: 5560 - 6080mg/L (96h, Lepomis macrochirus) LC50: =12946mg/L (96h, Lepomis macrochirus) LC50: 6020 - 7070mg/L (96h, Pimephales promelas)	-	EC50: =1000mg/L (48h, Daphnia magna) EC50: 340.7 - 469.2mg/L (48h, Daphnia magna)

		LC50: =7050mg/L (96h, Pimephales promelas) LC50: 6420 - 6700mg/L (96h, Pimephales promelas) LC50: 4747 - 7824mg/L (96h, Oncorhynchus mykiss)		
1-imidazolo 288-32-4	EC50: =130mg/L (72h, Desmodesmus subspicatus) EC50: =82mg/L (96h, Desmodesmus subspicatus)	-	-	EC50: =341.5mg/L (48h, Daphnia magna)

12.2. Persistenza e degradabilità

Persistenza e degradabilità Nessuna informazione disponibile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Bioaccumulo:

Informazioni sull'Ingrediente

Denominazione chimica	Coefficiente di ripartizione
1-imidazolo	-0.02

12.4. Mobilità nel suolo

Mobilità nel suolo Nessuna informazione disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**Valutazione PBT e vPvB**

Denominazione chimica	Valutazione PBT e vPvB
Cloruro di sodio 7647-14-5	La sostanza non è un PBT / vPvB
1-imidazolo 288-32-4	La sostanza non è un PBT / vPvB

12.6. Proprietà di interferente endocrino

Proprietà di interferente endocrino Questo prodotto non contiene alcuna sostanza perturbatrice del sistema endocrino nota o presunta.

12.7. Altri effetti avversi

Altri effetti avversi Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Rifiuti derivanti da residui/prodotti inutilizzati Smaltire in conformità alle normative locali. Smaltire i rifiuti in conformità alla legislazione ambientale.

Imballaggio contaminato Non riutilizzare i contenitori vuoti.

Codici rifiuti/denominazioni rifiuti secondo EWC / AVV Secondo l'European Waste Catalog (Catalogo europeo dei rifiuti), i codici dei rifiuti non sono specifici per prodotto bensì per applicazione. I codici rifiuti devono essere assegnati dall'utente in base all'applicazione per cui il prodotto è stato impiegato.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

IMDG Non regolamentato
14.1 Numero UN o numero ID Non regolamentato
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto Non regolamentato
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto Non regolamentato
14.4 Gruppo d'imballaggio Non applicabile
14.5 Pericoli per l'ambiente Non applicabile
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori
Disposizioni Particolari Nessuno
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa secondo gli strumenti IMO Nessuna informazione disponibile

RID Non regolamentato
14.1 Numero ONU Non regolamentato
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto Non regolamentato
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto Non regolamentato
14.4 Gruppo d'imballaggio Non applicabile
14.5 Pericoli per l'ambiente Non applicabile
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori
Disposizioni Particolari Nessuno

ADR Non regolamentato
14.1 Numero UN o numero ID Non regolamentato
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto Non regolamentato
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto Non regolamentato
14.4 Gruppo d'imballaggio Non applicabile
14.5 Pericoli per l'ambiente Non applicabile
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori
Disposizioni Particolari Nessuno

IATA Non regolamentato
14.1 Numero UN o numero ID Non regolamentato
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto Non regolamentato
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto Non regolamentato
14.4 Gruppo d'imballaggio Non applicabile
14.5 Pericoli per l'ambiente Non applicabile
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori
Disposizioni Particolari Nessuno
Nota: Nessuno

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Disposizioni nazionali

Denominazione chimica	Numero RG francese
Cloruro di sodio 7647-14-5	RG 78

Germania

Classe di pericolo per l'acqua (WGK) leggermente pericoloso per l'acqua (WGK 1)

Paesi Bassi

Denominazione chimica	Paesi Bassi - Elenco dei cancerogeni	Paesi Bassi - Elenco dei mutageni	Paesi Bassi - Elenco delle tossine riproduttive
1-imidazolo	-	-	Development Category 1B

Unione Europea

Prendere nota della Direttiva 98/24/CE sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori dai rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro.

Autorizzazioni e/o limitazioni sull'uso:

Questo prodotto contiene una o più sostanze soggette a limitazione (Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato XVII)

Denominazione chimica	Sostanza limitata, in conformità alla normativa REACH Allegato XVII	Sostanza soggetta ad autorizzazione, in conformità alla normativa REACH Allegato XIV
1-imidazolo - 288-32-4	30. 75.	-

Inquinanti organici persistenti

Non applicabile

Regolamento (CE) 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono (ODS)

Non applicabile

Denominazione chimica	UE - Prodotti fitosanitari (1107/2009/CE)
Cloruro di sodio - 7647-14-5	Antiparassitario

Denominazione chimica	Regolamento sui biocidi (UE) n. 528/2012 (BPR)
Cloruro di sodio - 7647-14-5	Tipo di prodotto 1: Igiene umana

Inventari Internazionali

Rivolgersi al fornitore per lo stato di conformità dell'inventario

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Relazione sulla Sicurezza Chimica Non sono state effettuate valutazioni di sicurezza per sostanze contenute in questa miscela

SEZIONE 16: Altre informazioni**Spiegazione o legenda delle abbreviazioni e degli acronimi utilizzata nella scheda di dati di sicurezza****Testo completo delle frasi H a cui si fa riferimento riportato nella sezione 3**

H302 - Nocivo se ingerito

H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari

H360D - Può nuocere al feto

Legenda

ATE: Stima della Tossicità Acuta

SVHC: Sostanze estremamente preoccupanti per l'autorizzazione:

PBT: Sostanze chimiche persistenti, bioaccumulabili e tossiche (PBT)

vPvB: Sostanze chimiche molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB)

Legenda Sezione 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

TWA	TWA (media temporale esaminata)	STEL	STEL (Limite di Esposizione a Breve Termine)
Massimali	Valore limite massimo	*	Indicazioni per la pelle
SCBA	Respiratori autonomi		

Procedura di classificazione	
Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	Metodo Utilizzato
Tossicità acuta orale	Metodo di calcolo
Tossicità acuta per via cutanea	Metodo di calcolo
Tossicità acuta per inalazione - gas	Metodo di calcolo
Tossicità acuta per inalazione - vapore	Metodo di calcolo
Tossicità acuta per inalazione - polvere/nebbia	Metodo di calcolo
Corrosione/irritazione della pelle	Metodo di calcolo
Lesioni oculari gravi/irritazione oculare	Metodo di calcolo
Sensibilizzazione delle vie respiratorie	Metodo di calcolo
Sensibilizzazione della pelle	Metodo di calcolo
Mutagenicità	Metodo di calcolo
Cancerogenicità	Sulla base di dati di prova
STOT - esposizione singola	Metodo di calcolo
STOT - esposizione ripetuta	Metodo di calcolo
Tossicità acquatica acuta	Metodo di calcolo
Tossicità cronica per l'ambiente acquatico	Metodo di calcolo
Pericolo in caso di aspirazione	Metodo di calcolo
Ozono	Metodo di calcolo

Principali riferimenti bibliografici e fonti dei dati utilizzati per la stesura della scheda di dati di sicurezza

Database ChemView dell'Environmental Protection Agency (Agenzia per la protezione dell'ambiente) degli Stati Uniti

Autorità europea per la sicurezza alimentare (EFSA)

Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA) Comitato per la valutazione del rischio (ECHA_RAC)

Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA) (ECHA_API)

EPA (Environmental Protection Agency)

Livelli di Esposizione Acuta (AEGL)

Environmental Protection Agency (Agenzia per la protezione dell'ambiente) degli Stati Uniti - Legge federale su insetticidi, fungicidi e rodenticidi

Sostanze chimiche ad alto volume di produzione dell'Environmental Protection Agency (Agenzia per la protezione dell'ambiente) degli Stati Uniti

Giornale della ricerca nel campo dell'alimentazione (Food Research Journal)

Database delle sostanze pericolose

Banca dati internazionale di informazione chimica uniforme (IUCLID)

Classificazione giapponese GHS

National Industrial Chemicals Notification and Assessment Scheme (NICNAS) dell'Australia

NIOSH (National Institute for Occupational Safety and Health)

ChemID Plus della National Library of Medicine (NLM CIP)

Programma di tossicologia nazionale (NTP)

Chemical Classification and Information Database (CCID - Banca dati di informazioni e classificazione delle sostanze chimiche) della Nuova Zelanda

Pubblicazioni su ambiente, salute e sicurezza dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico

Programma sulle sostanze chimiche ad alto volume di produzione dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico

Screening Information Data Set dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico

Organizzazione mondiale della sanità

Data del Rilascio 21-nov-2019

Data di revisione 20-Aug-2024

Nota di revisione Indirizzo aggiornato

La scheda di dati di sicurezza dei materiali è conforme ai requisiti della Normativa (CE) n. 1907/2006

Dichiarazione di non responsabilità

Le informazioni riportate in questa Scheda di Dati di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e non devono considerarsi una garanzia o una specifica della qualità del prodotto. Le informazioni precedenti si riferiscono solo al materiale qui indicato e possono essere non valide per lo stesso materiale usato in combinazione con altri materiali o in qualche procedimento, salvo nel caso in cui si trovino indicazioni nel testo.

Fine della Scheda di Dati di Sicurezza